

**FINCANTIERI PER LA CULTURA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO*****Firmato un accordo con INAIL che si inserisce nel quadro del calo drastico degli episodi infortunistici del Gruppo***

**Trieste, 30 aprile 2019** – Il Presidente dell'INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - **Massimo De Felice** e l'Amministratore Delegato di Fincantieri **Giuseppe Bono** hanno firmato un protocollo di intesa volto allo sviluppo della cultura della sicurezza sul lavoro e alla realizzazione di attività e progetti per la riduzione sistematica degli infortuni e delle malattie professionali.

Il protocollo, che fa seguito a una collaborazione pluriennale, definisce gli ambiti e le modalità di attuazione delle attività finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. In particolare:

- **l'analisi dei processi produttivi**, con riferimento ai rischi connessi alle lavorazioni proprie del settore della cantieristica navale e in particolare a quelli derivanti da interferenze tra le attività delle risorse interne e quelle delle risorse esterne;
- **il monitoraggio del sistema di gestione della salute e sicurezza** in essere per i lavori in appalto nella cantieristica navale e la sua eventuale evoluzione;
- **l'analisi dell'evoluzione del fenomeno infortunistico** nei settori rappresentati, integrata dal raffronto dei dati rilevati in contesto europeo;
- **l'analisi del modello di mappatura dei “near miss”** (ovvero eventi che hanno in sé la potenzialità di produrre un infortunio) in essere e la sua eventuale evoluzione;
- **l'individuazione e la realizzazione di nuove iniziative formative e informative volte alla promozione della cultura della prevenzione**, nonché di innovativi strumenti di comunicazione mirati a rafforzare la consapevolezza del lavoratore in merito ai rischi del processo produttivo e alle appropriate misure di sicurezza.

Elemento centrale e fondante dell'intero programma di interventi, che andranno ad essere definiti, è costituito da una maggiore consapevolezza del contesto logistico e operativo, per la riduzione dei rischi da interferenza che caratterizzano la collaborazione tra dipendenti diretti e maestranze in appalto.

A margine della firma, l'**Amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono** ha dichiarato: *“Questo accordo è frutto di una precisa scelta e rappresenta, per tutto il comparto cantieristico, un'ulteriore occasione di confronto e la ricerca di un importante contributo per l'individuazione e l'adozione di nuove misure di prevenzione e protezione nell'ambito del nostro articolato sistema di*

gestione della salute e sicurezza dei lavoratori". Bono ha concluso: "La nostra azienda vuole rappresentare un modello di eccellenza in tema di sostenibilità, adottando un approccio al business in grado di rispondere alle sfide della globalizzazione con un modello produttivo sempre più attento agli impatti che i processi industriali producono sui singoli, sulla collettività e sull'ambiente".

Per Fincantieri la sicurezza sul lavoro, la salute dei lavoratori, la cura e il miglioramento degli ambienti lavorativi costituiscono da sempre principi informatori delle politiche dell'azienda, in una visione che considera la sicurezza fattore strategico e di sviluppo dell'impresa. In linea con il proprio modello produttivo, nella consapevolezza del rilevante contributo che può derivarne sul terreno del miglioramento dei sistemi di prevenzione, a beneficio di tutti i lavoratori che operano all'interno dei siti produttivi, il Gruppo è costantemente impegnato per individuare nuovi e sempre più efficaci strumenti di formazione, divulgazione e comunicazione dei temi legati alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'impegno profuso infatti ha determinato **tangibili e significativi risultati in materia di riduzione del fenomeno infortunistico**. Ponendo a confronto i principali indici che ne definiscono l'andamento, si rileva una **riduzione del 73%** nella frequenza degli eventi **dal 2010 al 2018** e una **riduzione del 48% nella gravità** nel medesimo periodo. Anche il confronto dei dati più recenti è conferma di un costante miglioramento: **nei primi tre mesi dell'anno** si è infatti avuta una **riduzione del 18,72% dell'indice di frequenza e del 10,64% dell'indice di gravità rispetto all'analogo periodo del 2018**.

\* \* \*

*Fincantieri è uno dei più importanti complessi cantieristici al mondo e il primo per diversificazione e innovazione. È leader nella progettazione e costruzione di navi da crociera e operatore di riferimento in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia, dalle navi militari all'offshore, dalle navi speciali e traghetti a elevata complessità ai mega-yacht, nonché nelle riparazioni e trasformazioni navali, produzione di sistemi e componenti meccanici ed elettrici e nell'offerta di servizi post vendita. Con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, Fincantieri ha sempre mantenuto in Italia il suo centro direzionale, nonché tutte le competenze ingegneristiche e produttive che caratterizzano il proprio know-how distintivo.*

*Con oltre 8.600 dipendenti in Italia e un indotto che impiega quasi 50.000 addetti, Fincantieri ha saputo valorizzare una capacità produttiva frazionata su più cantieri facendone un punto di forza, riuscendo ad acquisire il più ampio portafoglio di clienti e di prodotti nel settore delle crociere. Per far fronte alla concorrenza e affermarsi a livello globale, ha ampliato il suo portafoglio prodotti raggiungendo nei settori in cui opera posizioni di leadership a livello mondiale.*

*Con l'internazionalizzazione, il Gruppo conta oggi 20 stabilimenti in 4 continenti, oltre 19.000 dipendenti, è il principale costruttore navale occidentale ed annovera tra i propri clienti i maggiori operatori crocieristici al mondo, la Marina Militare e la US Navy, oltre a numerose Marine estere, nonché è partner di alcune tra le principali aziende europee della difesa nell'ambito di programmi sovranazionali. L'attività di Fincantieri è estremamente diversificata per mercati finali, esposizione ad aree geografiche e portafoglio clienti, con ricavi generati principalmente tra le attività di costruzione di navi da crociera, navi militari e unità offshore. Tale diversificazione permette di mitigare gli effetti delle possibili fluttuazioni della domanda dei mercati finali serviti rispetto a operatori meno diversificati.*

[www.fincantieri.com](http://www.fincantieri.com)

\* \* \*

**FINCANTIERI S.p.A. – Media Relations**

Antonio Autorino

Tel. +39 040 3192473

Cell. +39 335 7859027

[antonio.autorino@fincantieri.it](mailto:antonio.autorino@fincantieri.it)

Emanuele Macaluso

Tel. +39 040 3192667

Cell. +39 344 2737019

[emanuele.macaluso@fincantieri.it](mailto:emanuele.macaluso@fincantieri.it)

Laura Calzolari

Tel. +39 040 3192527

Cell. +39 334 6587922

[laura.calzolari@fincantieri.it](mailto:laura.calzolari@fincantieri.it)

Cristiano Musella

Tel. +39 040 3192225

Cell. +39 366 9254543

[cristiano.musella@fincantieri.it](mailto:cristiano.musella@fincantieri.it)

Micaela Longo

Tel. +39 040 3192247

Cell. +39 366 6856280

[micaela.longo@fincantieri.it](mailto:micaela.longo@fincantieri.it)

**FINCANTIERI S.p.A. – Investor Relations**

Tijana Obradovic

Tel. +39 040 3192409

[tijana.obradovic@fincantieri.it](mailto:tijana.obradovic@fincantieri.it)

Emanuela Cecilia Salvini

Tel. +39 040 3192614

[emanuelacecilia.salvini@fincantieri.it](mailto:emanuelacecilia.salvini@fincantieri.it)

Marco Pesaresi

Tel. +39 040 3192663

[marco.pesaresi2@fincantieri.it](mailto:marco.pesaresi2@fincantieri.it)